



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

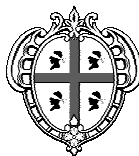
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE N. 252 DEL 22.03.2018

Oggetto: **Programma annuale di Audit dell'Autorità competente regionale (ACR) sull'Autorità competente locale (ACL) ai sensi dell'art 4(6) del Reg. CE 882/2004 – anno 2018.**

- VISTO lo Statuto speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori regionali
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 e le successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 "riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421" e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 5 Ottobre 2007, relativo al "Trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di energia, ambiente, trasporti, salute umana e sanità veterinaria, istruzione scolastica e polizia amministrativa alla Regione Sardegna e agli enti locali della Regione"
- VISTO il D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale della sanità dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale n. 690 del 30 giugno 2015, sulla "Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Servizi della Direzione Generale della sanità disposto con Decreto n. 7 del 03 febbraio 2015 - Istituzione articolazioni organizzative e definizione delle relative linee di attività", così come rettificata con Determinazione n. 1073 del 28 settembre 2016
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n°16975/97 del 09/07/2015, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Daniela Mulas le funzioni di Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia d'igiene per gli alimenti di origine animale e s.m.i.;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Determinazione n. 252 del 22.03.2018

- VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1831/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 settembre 2003 che stabilisce i livelli massimi per certi contaminanti negli alimenti;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 165/2010 recante modifica, per quanto riguarda le aflatossine, del regolamento (CE) n. 1831/2003 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari (GU L 50/8 del 27/2/2010);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- VISTO l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 882/2004 e n. 854/2004" (Rep. Atti n. 212/CSR del 10 novembre 2016) recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/21 del 09 maggio 2017
- VISTA la Circolare del Ministero della Salute prot. DGSAN 13/6238-P del 31 maggio 2007 concernente "Linee Guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 854/2004 e n. 882/2004";
- VISTO l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della Salute, delle Regioni e Province autonome e delle AASSLL in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria*" (Rep. Atti n. 46/CSR del 7 febbraio 2013), recepito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/31 del 14 maggio 2013;
- VISTE le norme specifiche di settore concernenti la sanità animale, l'igiene degli alimenti, l'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- VISTA la Decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del Regolamento (CE) n. 882/2004;
- VISTO il D. Lgs. 193/2007 recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed, in particolare, l'articolo 2, che identifica il Ministero della Salute, le Regioni e le ASSL, ciascuna per il proprio ambito, quali autorità competenti ai fini dell'applicazione dei Regolamenti comunitari più sopra citati;
- VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare n. 712 del 01 luglio 2016 relativa a "*Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6) del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale*".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale sanità
Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Determinazione n. 252 del 22.03.2018

- VISTO** il Piano Regionale Integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015 – 2018, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/15 del 21 aprile 2015;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 2015 di adozione Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 nel quale, al Programma P10.1 Obiettivo Generale 10.12 *“Realizzare gli audit previsti dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004”* è prevista la realizzazione di uno specifico programma di audit di sistema e di settore sulle ASSL;
- ATTESO** che la Regione Sardegna, in quanto autorità competente ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 193/2007, ha l'obbligo di predisporre ad attuare un programma di audit volto a verificare l'efficacia e appropriatezza dei controlli ufficiali svolti dall'autorità competente locale riguardo all'applicazione della normativa più sopra richiamata;
- RITENUTO** necessario proseguire l'attività regionale diretta a verificare l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali nei settori della sanità animale, degli alimenti, dei mangimi e del benessere animale svolti dalle ASSL già avviata nel 2010, programmando quattro audit di settore da effettuarsi nell'anno 2018;

D E T E R M I N A

- Art. 1) Di approvare per l'anno 2018 il programma di audit allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.
- Art. 2) Di dare atto che le modalità per lo svolgimento degli audit sono quelle stabilite nella determinazione n. 712 del 01 luglio 2016 *“Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6) del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale”*.
- Art. 3) Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione: www.regione.sardegna.it seguendo il percorso: *struttura organizzativa –assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale – piani e programmi - piano regionale integrato dei controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015 – 2018 e sistema di audit– Programmi AUDIT (anni 2010/2018)*
- Art. 4) Il presente provvedimento è trasmesso all'Assessore dell'Igiene, sanità e dell'assistenza sociale ai sensi dell'articolo 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Daniela Mulas

RS/Sett. 5.1
GI/Resp. 5.1
RS/Resp. 5.2
MSP/Resp. 5.3



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Allegato determinazione n. 252 del 22.03.2018

**Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6)
del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale**

Allegato 1

PROGRAMMA DI AUDIT

Rev. --- del ----

ANNO DI COMPETENZA 2018

AUTORITA' PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT

Servizio di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DI AUDIT

Verificare gli aspetti strutturali, organizzativi e gestionali indispensabili per lo svolgimento dei controlli ufficiali relativi alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali oltre che dal Piano regionale integrato dei controlli ufficiali.

Verificare l'efficace esecuzione dei controlli ufficiali nelle catene di produzione.

Verificare l'implementazione dello standard per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria e delle procedure generali ed operative ad esso collegate.

Verificare l'adeguatezza e l'efficace attuazione delle disposizioni previste per raggiungere sistematicamente gli obiettivi fissati dal Reg. (CE) n. 882/2004 e più in generale dalla normativa vigente applicabile.

Contribuire a definire gli ambiti di miglioramento dell'organizzazione.

Diffondere la cultura della valutazione indipendente.

ESTENSIONE DEL PROGRAMMA DI AUDIT

Il programma di audit prevede l'esecuzione, nel periodo compreso tra aprile e dicembre 2018, di quattro audit di settore riguardanti i sistemi di controllo ufficiale dei competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione della ATS Sardegna, relativamente a:

- produzione, stoccaggio e somministrazione di mangimi per animali da reddito;
- micotossine negli alimenti;
- protezione degli animali alla macellazione;
- Peste suina africana.

RESPONSABILITA'

Committente

Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna

Direzione generale della Sanità.

Responsabile del Programma

Direttore del Servizio Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna

Dott.ssa Daniela Mulas

Auditor

Gli auditor sono individuati tra il personale in possesso delle competenze previste dalla "Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6) del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale" adottata con determinazione n. 712 del 01 luglio 2016 del Direttore del Servizio sanità pubblica



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Allegato determinazione n. 252 del 22.03.2018

**Procedura per l'esecuzione degli audit di cui all'articolo 4 (6)
del Regolamento (CE) n. 882/2004 sul Sistema Sanitario Regionale**

Allegato 1

PROGRAMMA DI AUDIT

Rev. --- del ----

veterinaria e sicurezza alimentare.

Esperto

Ove previsto, sono individuati tra il personale in possesso delle competenze previste dalla citata procedura.

Amministrativi

Sig. Roberto Spada.

RISORSE

Umane

24 giornate/uomo così impiegate:

- 12 giornate per audit sul campo (4 x n. 3 auditor)
- 12 giornate per la preparazione del piano di audit, la presa di contatto, la redazione del rapporto.

Beni e Servizi

Impiego di auto aziendali/private e/o mezzi pubblici per trasferimenti

Rimborso spese di trasferta.

TIPO DI AUDIT	ORGANIZZAZIONE OGGETTO DI AUDIT	CATENA DI PRODUZIONE	OBIETTIVI, CAMPO DI APPLICAZIONE E CRITERI
Settore	ATS Sardegna	Produzione, trasformazione e distribuzione delle carni suine	Salute degli animali - Peste suina africana
Settore	ATS Sardegna	Produzione, trasformazione e distribuzione delle carni di ungulati domestici	Protezione degli animali al macello
Settore	ATS Sardegna	Produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti	Micotossine negli alimenti
Settore	ATS Sardegna	Produzione, trasformazione, distribuzione e uso dei mangimi	Produzione, stoccaggio e somministrazione di mangimi per animali da reddito